

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007

Relazione al 31 dicembre 2009

Titolo del progetto: Prevenzione della patologia cardiovascolare

Referente: Roberto Gnani, ASL TO3 – Servizio di Epidemiologia

Il progetto regionale intendeva perseguire, come obiettivo generale, la riduzione della prevalenza dei fattori di rischio cardiovascolare nella popolazione piemontese sia attraverso la diffusione della carta del rischio come strumento per l'identificazione dei soggetti a maggiore rischio, sia attraverso l'adozione di percorsi assistenziali efficaci per i soggetti a rischio elevato. A questo scopo, il progetto si articolava in quattro sottoprogetti:

- a. formazione/informazione ai Medici di Medicina Generale (MMG) sulle carte del rischio cardiovascolare;
- b. indagine conoscitiva tra i MMG sulla diffusione delle carte del rischio e, più in generale, sulle conoscenze e comportamenti nei confronti del rischio cardiovascolare;
- c. formazione per i MMG;
- d. sperimentazione di un modello di prevenzione e contrasto del rischio cardiovascolare nell'ambito della Medicina di Famiglia.

Alcune di queste attività si sono concluse nel corso del 2007 (in particolare quella relativa all'indagine conoscitiva), mentre altre sono state rimodulate, all'inizio del 2008, secondo le indicazioni provenienti dal CCM. Gli obiettivi specifici per il 2008 erano costituiti da (tra parentesi il riferimento al cronoprogramma):

1. (3.g) promozione dell'utilizzo delle carte del rischio cardiovascolare tra i medici di medicina generale del Piemonte;
2. (5.a – 5.e) avvio della sperimentazione di un percorso assistenziale per il riconoscimento e la gestione del rischio cardiovascolare attraverso strumenti di medicina di iniziativa e di opportunità.

Per quanto riguarda l'obiettivo 1. (che risponde, prevalentemente, al sottoprogetto a.) è stata pubblicata la relazione finale dell'indagine condotta in un campione di MMG su conoscenze e atteggiamenti nel campo della prevenzione primaria cardiovascolare. La relazione è stata distribuita a tutti i MMG che

hanno partecipato all'indagine (352 MMG), ai Direttori di Distretto del Piemonte e a oltre la metà dei MMG del Piemonte.

Una sintesi dei principali risultati dell'indagine è in corso di pubblicazione su "Torino Medica" (organo ufficiale dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino) e un articolo estratto dal rapporto verrà pubblicato su "Occhio Clinico", rivista scientifica che si rivolge, prevalentemente, a un target di MMG. Infine, un estratto dei risultati dell'indagine è stato oggetto di una presentazione orale al recente convegno dell'Associazione Europea di Sanità Pubblica (EuPHA) e di poster al congresso annuale dell'Associazione Italiana di Epidemiologia.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, invece, l'attività si è limitata alla presentazione, a maggio, del progetto ai MMG coinvolti nella sperimentazione regionale dei Gruppi di Cure Primarie, allo scopo di allargare la discussione sulle modalità organizzative e sul disegno dello studio oltre il gruppo di progetto. In questa occasione i MMG interessati erano stati invitati a comunicare la propria adesione alla sperimentazione; a questa richiesta erano, in effetti, giunte alcune disponibilità a partecipare. Come già riportato nella precedente rendicontazione, le incertezze nell'erogazione del finanziamento indicato nella Determinazione n. 99 del 14 novembre 2007 non hanno però permesso di andare oltre questa fase.

E' stato invece possibile riprendere uno degli obiettivi dell'originari programmazione 2005-2007, relativo alla realizzazione di un percorso formativo per i MMG inerente la prevenzione cardiovascolare nell'ambito della Medicina di Famiglia. In considerazione dell'elevato numero di MMG presenti in regione, la formazione a distanza (FAD) è stata individuata come la forma più idonea a formare il maggior numero di MMG. E' stata quindi bandita ed espletata una gara di appalto per la fornitura di un "pacchetto" formativo sui temi delle carte del rischio, della diagnosi e terapia dell'ipercolesterolemia, della diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa. La ditta aggiudicatasi la gara fornirà, entro l'estate 2009, tre dossier documentali sui questi temi e predisporrà, per ognuno di essi, due percorsi formativi simulanti la realtà di un ambulatorio di Medicina di Famiglia. Questi percorsi saranno accessibili via web ed elargiranno crediti ECM.

Torino, 27 marzo 2009

Dott.Roberto Gnavi